

Verbale n. 7 del 16 settembre 2019



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 90 : BANDO DI CONCORSO PER SOSTENERE GLI
INVESTIMENTI A SUPPORTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE PMI DELLA
FILIERA TURISTICA - APPROVAZIONE CRITERI**

Il Presidente richiama:

- la deliberazione n. 3/C del 23 marzo 2017, con la quale il Consiglio camerale ha deciso di aderire ai progetti nazionali di sistema "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro" ed al progetto regionale "Turismo e attrattività", rideterminando in aumento del 20% delle tariffe del diritto annuale, per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della l. 580/93;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 31 del 13 aprile 2017 che, in attuazione dell'indirizzo consiliare, ha approvato i progetti nazionali "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro", nonché il progetto regionale "Turismo e attrattività";
- la deliberazione n. 13/C del 17 dicembre 2018, con cui il Consiglio camerale ha preso atto del prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2019.

Richiama inoltre la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA), stabilendo:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

comunque chiuderà.

Tale gestione ha dato esito positivo e, di conseguenza, è stata già confermata per altri bandi camerali 2019, i cui criteri sono stati approvati dalla Giunta.

Il Presidente rammenta che, nel Bilancio Preventivo 2019, è allocata la seguente iniziativa, da attivare mediante bando di concorso al conto 330004, linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 4, progetto 3 "Bando per sostenere il tessuto commerciale nei comuni turistici" dotato di un fondo di € 100.000.

Il Segretario Generale specifica che l'iniziativa in argomento si inserisce appieno all'interno del Progetto Turismo e Attrattività che, unitamente ai progetti "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro", ha permesso la rideterminazione in aumento del 20% delle tariffe del diritto annuale, per il triennio 2017/2019, a condizione che sia rivolta alle imprese della filiera turistica, e non esclusivamente a quelle del commercio.

Specifica, altresì, che sono state individuate due misure di intervento e precisamente:

MISURA A € 350.000 destinati a sostenere gli investimenti realizzati nell'anno 2019 a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistica

MISURA B € 67.257,12 destinati a sostenere la realizzazione di progetti collettivi per la promozione di filiere commerciali di dettaglio, sia di rilevanza turistica sia di rilevanza storica.

Informa che, nell'ambito del Progetto Turismo e Attrattività per il triennio 2017 - 2019 è stato previsto di destinare € 539.688,60 complessivi ad iniziative gestite mediante bandi di contributo alle imprese. Di essi € 500.000



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

sono stati stanziati nel 2018 per finanziare il bando di concorso per il miglioramento tecnologico e la comunicazione delle PMI bresciane della filiera turistica (AGEF 1811), che tuttavia ha registrato - ad inizio 2019 quando sono state presentate le domande - un totale di contributi richiesti pari ad € 122.431,48. Sottolinea, pertanto, la necessità di stanziare la somma ancora disponibile per contributi alle imprese relativa al Progetto Turismo e Attrattività, stanziando per l'iniziativa in argomento l'importo restante di € 417.257,12.

Il Segretario Generale ricorda che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti e a decorrere dall'8.8.2014 (D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014) devono tenere conto del rating di legalità delle imprese ed i provvedimenti di concessione devono prevedere almeno uno dei seguenti sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità:

- a) preferenza in graduatoria;
- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Informa che, anche per i bandi 2019, viene applicato il rating di legalità, sintetizzato nella seguente tabella:

rating di legalità	Bandi 2019	riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata per ciascun bando - nella misura del 3% - da destinare alle imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite (ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500)
--------------------	------------	--

Il Presidente richiama, inoltre, la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

contributi. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la deliberazione n. 63/15.6.2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
- comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento,

e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Il Segretario Generale ricorda, inoltre, che, con l'obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati, previsto dall'art.15 ed a seguito della nota congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37, si è stabilita la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese, con la conseguenza che si è reso sistematico il controllo di tutte le istanze di contributo presentate dalle imprese, pervenendo, tra l'altro, allo scopo sociale di recupero contributivo alle casse previdenziali. In tale ambito, la deliberazione della Giunta Camerale n. 16/2016 ha confermato il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva (DURC) per le imprese che intendono accedere ai contributi camerali, garantendo la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Il DURC ha un periodo di validità di 120 giorni, ma in caso di emissione precedente di un DURC, anche su richiesta di altri soggetti, il documento rilasciato a questa Camera, relativamente all'istruttoria delle domande di contributo, ha la medesima scadenza di quello già emesso, e, pertanto la scadenza potrebbe essere anche molto inferiore a 120 giorni, con la necessità per il competente Ufficio



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

camerale di dover effettuare un'ulteriore richiesta. Nei casi in cui siano riscontrate carenze contributive, entro 72 ore verranno comunicate al soggetto interessato, il quale avrà 15 giorni per sanare l'irregolarità e ottenere, successivamente, il DURC. Le disposizioni sopra descritte accelerano i tempi delle procedure istruttorie delle domande di contributi.

Richiama l'art. 2 della L. n. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, che ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese di cui alla lettera g) - come, ad es., i progetti nell'ambito della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie - siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%, ferme restando le attività già in corso o da completare.

Il Segretario Generale evidenzia che il contributo camerale proposto per tutti i bandi in argomento è pari al 50% delle spese sostenute e rendicontate dalle imprese - corrispondente al limite massimo consentito dal citato D. Lgs. 219/2016 - cui si aggiunge, a favore delle imprese in possesso del rating di legalità, la premialità aggiuntiva sopra illustrata e prevista dal citato D. Lgs. 123/1998, sia perché previsto normativamente, sia perché risiede nel concetto stesso di premialità il riconoscimento di un emolumento ulteriore rispetto ai contributi che le imprese ricevono ai sensi del bando.

In proposito richiama il vigente "Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini" approvato dal Consiglio camerale, con provvedimento n. 2/C del 23.3.2017,



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

dove all'art. 5 si prevede che i criteri generali e le modalità per la concessione di contributi camerale, anche su convenzione, sono stabiliti dalla Giunta camerale e che con appositi regolamenti approvati dal competente dirigente camerale vengono banditi i concorsi riferiti alle specifiche iniziative da cofinanziare.

Tutto ciò premesso, il Segretario Generale procede illustrando la scheda del bando per l'erogazione di contributi per investimenti realizzati a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistico-ricettiva, commerciale e dei servizi nei comuni turistici e nelle città d'arte della provincia di Brescia (identificati con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/145 in data 21.5.2018), predisposta dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, e conferma l'apertura dei termini, articolata su più giorni lavorativi, già sperimentata per i bandi a partire dal 2013, per rendere più agevole l'accesso delle imprese richiedenti ai contributi camerale.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio di questa Camera è competente in materia, e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Prandini rileva la limitazione del bando alle sole imprese inserite nella classificazione ATECO 55, che esclude altre tipologie di imprese, in considerazione del fatto che la filiera del turismo va oltre le imprese della ricettività,



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

abbracciando altri settori in un quadro di sinergia.

Il Presidente rileva che si tratta di una proposta, che parte dalla constatazione dell'ampiezza del settore 55 e che comunque è suscettibile di allargamenti in sede di discussione.

Massoletti precisa che le risorse che finanziano il bando sono risorse destinate al settore turistico. Regione Lombardia ha stabilito che tutti i comuni lombardi sono classificati come turistici, togliendo un potenziale filtro che si sarebbe potuto applicare in questo bando. Ricomprensione delle imprese del settore 56 (ristorazione e somministrazione) vorrebbe dire esaurire le risorse, annullando l'efficacia del bando. Si può prevedere invece una nuova iniziativa dedicata al settore 56, mentre suggerisce di estendere la misura B del bando a tutte le imprese, senza limitazioni commerciali.

Prandini ribadisce il concetto di filiera turistica, che va considerata in senso più ampio rispetto al limite del codice 55 per un progetto finanziato dal diritto annuale versato da tutte le imprese, senza distinzioni.

Massoletti ribadisce che finanziare il settore 56 significa disperdere risorse in settori non turistici.

Prandini propone di verificare le disponibilità per integrare le risorse, piuttosto che rischiare di non utilizzarle.

Agliardi sottolinea la necessità di superare le ripartizioni per settore, essendo il turismo trasversale ai diversi comparti.

Saccone condivide la considerazione che ampliare i codici settoriali fa perdere anche la conoscenza della destinazione



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

delle risorse e dei beneficiari, oltre che risultare poco efficace.

Massetti ribadisce l'esperienza di Bresciatourism per affermare la trasversalità dei settori in tema di turismo. Il settore prettamente turistico a volte non è all'altezza della domanda ed occorre superare le ripartizioni per settori, essendo il turismo anche un'opportunità per le imprese che non sono prettamente turistiche.

Il Presidente propone di mantenere il settore 55 e di implementare la misura B, che ricomprende le imprese di tutti i settori, purchè collegate in una progettualità comune e trasversale, che abbia rilevanza turistica di attrattività, stanziando per l'iniziativa in argomento complessivi € 417.257,12, al fine di rendere disponibili la totalità delle risorse stanziato per contributi alle imprese relativamente al Progetto turismo e attrattività, vincolando il predetto importo al conto 330004, linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", come segue:

- € 100.000 al conto 330004 - punto 4 - anno 2019, modificando la descrizione del progetto 3 in, "Bando di concorso per l'erogazione di contributi per investimenti realizzati a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistica";
- € 317.257,12 al conto 330004 - punto 3 - anno 2018, progetto 5 "Bando di concorso per l'erogazione di contributi per investimenti realizzati a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistica", previo storno di pari importo dal progetto 4 "Progetto turismo 2018 - economie di spesa" dei medesimi conto linea e punto del bilancio preventivo 2019 sufficientemente capiente.

LA GIUNTA



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale ed uditi gli interventi dei consiglieri;

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione dell'iniziativa descritta nelle premesse, prevista nel prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2019, da realizzare mediante bando di concorso, che verrà formalmente adottato con determinazione del dirigente competente e di aumentare il fondo a disposizione per l'iniziativa in argomento a complessivi € 417.257,12;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri del bando di concorso per l'erogazione di contributi per investimenti realizzati a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistica, di cui alla scheda allegata, parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate, vincolando l'importo complessivo di € 417.257,12 come segue:
- € 100.000 al conto 330004 - punto 4 - anno 2019, modificando la descrizione del progetto 3 in "Bando di concorso per l'erogazione di contributi per investimenti realizzati a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistica";
 - € 317.257,12 al conto 330004 - punto 3 - anno 2018, progetto 5_ "Bando di concorso per l'erogazione di contributi per investimenti realizzati a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistica" previo storno di pari importo dal progetto 4 "Progetto turismo 2018 - economie di spesa" dei medesimi conto linea e punto del bilancio preventivo 2019 sufficientemente capiente;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- b) di confermare la gestione dei bandi di concorso camerali 2019, che prevede:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
 - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
 - che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
 - la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
 1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
 2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse,con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;
- c) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per il bando di cui alla scheda nell'allegato, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- d) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- e) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (attraverso il DURC regolare o altre modalità previste dalla legge), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- f) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, vigenti nelle materie di competenza, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi;
- g) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre il bando di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, ivi compreso il calendario di presentazione delle domande di contributo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"

CRITERI BANDO CONTRIBUTI PER SOSTENERE INVESTIMENTI A SUPPORTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE PMI DELLA FILIERA TURISTICA

Bilancio 2019	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330004, linea 4 punto 4, PROGETTO 3	Contributi per investimenti realizzati a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistica
Stanziamiento	Lo stanziamento complessivo è pari ad € 417.257,12 così ripartito: € 317.257,12 per il finanziamento della MISURA A come di seguito specificata € 100.000 per il finanziamento della MISURA B come di seguito specificata di cui € 3% destinati al rating di legalità
Periodo di validità	Dal 1.1.2019 al 31.12.2019
Finalità	<p>La Camera di Commercio di Brescia, nell'ambito del progetto triennale "Promozione del turismo e dell'attrattività", condiviso con Regione Lombardia ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, stanziava un fondo complessivo di € 417.257,12, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MISURA A € 317.257,12 destinati a sostenere gli investimenti realizzati nell'anno 2019 a supporto della riqualificazione delle PMI della filiera turistica • MISURA B € 100.000 destinati a sostenere la realizzazione di progetti collettivi per la promozione di filiere turistiche e storiche <p>con possibilità di travaso delle risorse dall'una all'altra misura in caso di sottoutilizzo dell'una e sovrautilizzo dell'altra.</p>
Modalità di presentazione domanda	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del medesimo giorno prescritto, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerali richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili; 2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.</p> <p>Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.

<p style="text-align: center;">Beneficiari</p>	<p><u>MISURA A</u> Le micro, PMI bresciane operanti in operanti nel settore di cui al codice ATECO 55 Alloggio.</p> <p><u>MISURA B</u> Le micro PMI bresciane.</p> <p>Per accedere alla misura di interesse, tutte le imprese bresciane devono rispettare le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrare nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • avere sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • essere in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • essere in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • essere in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – l'impresa sarà esclusa dal contributo; • non avere ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non essere soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettare i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 "de minimis", con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari o n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013, così come modificato dal Reg. (UE) 2019/316 (<i>Regime de minimis nel settore agricolo</i>) ; • rispettare i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando, comunque fino alla data del provvedimento di liquidazione del contributo.
<p>Spese ammissibili</p>	<p><u>MISURA A: INVESTIMENTI PER ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, DI AMMODERNAMENTO E DI RECUPERO</u></p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dalle imprese operanti nel settore di cui al codice ATECO 55 Alloggio, fatturate e pagate dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, per le seguenti attività:</p> <p>Investimenti ammissibili:</p> <p>a) acquisizione di infrastrutture informatiche, dotazioni telematiche, software gestionali, sistemi ERP, sistemi di business intelligence e business analytics, sistemi Crm, gestione delle pagine web/social, sistemi di cassa evoluti, sistema gestione comande, software di acquisizione documentale, digital signage;</p> <p>b) acquisto di servizi di comunicazione e di promozione finalizzati alla presenza telematica dell'impresa ovvero all'integrazione, al completamento o al miglioramento qualitativo di tale presenza (ad es. attivazione di SEM, SEO e social media marketing). Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 50% dell'importo totale;</p> <p>c) spese per consulenza relativa alla presenza telematica dell'impresa e/o diretta a rafforzare la digitalizzazione dell'impresa.</p> <p>e) acquisizione di tecnologie volte all'efficientamento energetico, alla riduzione di consumi di acqua potabile e di energia primaria;</p> <p>f) migliore accessibilità per i turisti con disabilità motorie e sensoriali;</p> <p>g) acquisto di arredi ed attrezzature per l'attività imprenditoriale.</p> <p><u>MISURA B) PROGETTI DI FILIERA TURISTICA O STORICA</u></p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dalle imprese operanti nella filiera turistica.</p> <p>Investimenti ammissibili:</p> <p>- spese relative alla realizzazione di progetti collettivi che aggregano più imprese, finalizzati al rafforzamento dell'identità del territorio, alla sua promozione in ambito locale, nazionale ed internazionale con l'obiettivo generale di potenziare l'attrattività del territorio e/o l'offerta turistica</p>

	anche attraverso il rafforzamento dell'immagine della filiera turistica del territorio, promuovendo produzioni locali e/o attività imprenditoriali storiche.
Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% delle spese sostenute ed ammesse (al netto di IVA). Per la Misura A) il contributo va da un minimo di € 750 (spesa minima ammessa € 1.500) ad un massimo di € 7.500 (spesa massima ammessa € 15.000). Per la Misura B) il contributo massimo erogabile è di 10.000
Regime di aiuto	Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari. Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013, così come modificato dal Reg. (UE) 2019/316 (<i>Regime de minimis nel settore agricolo</i>).
Massimale annuo	Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2019 , è pari ad € 20.000 .
Rating di legalità	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150 , 2 stelle € 300 , 3 stelle € 500 .
Cumulabilità contributo	Non è ammesso il cumulo del contributo di cui al presente bando con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni) dello Stato o di altri Enti pubblici, concesse per la medesima iniziativa durante l'anno di riferimento, con esclusione degli sgravi fiscali e previdenziali disposti dalle norme vigenti.
Massimale del cofinanziamento camerale	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"